

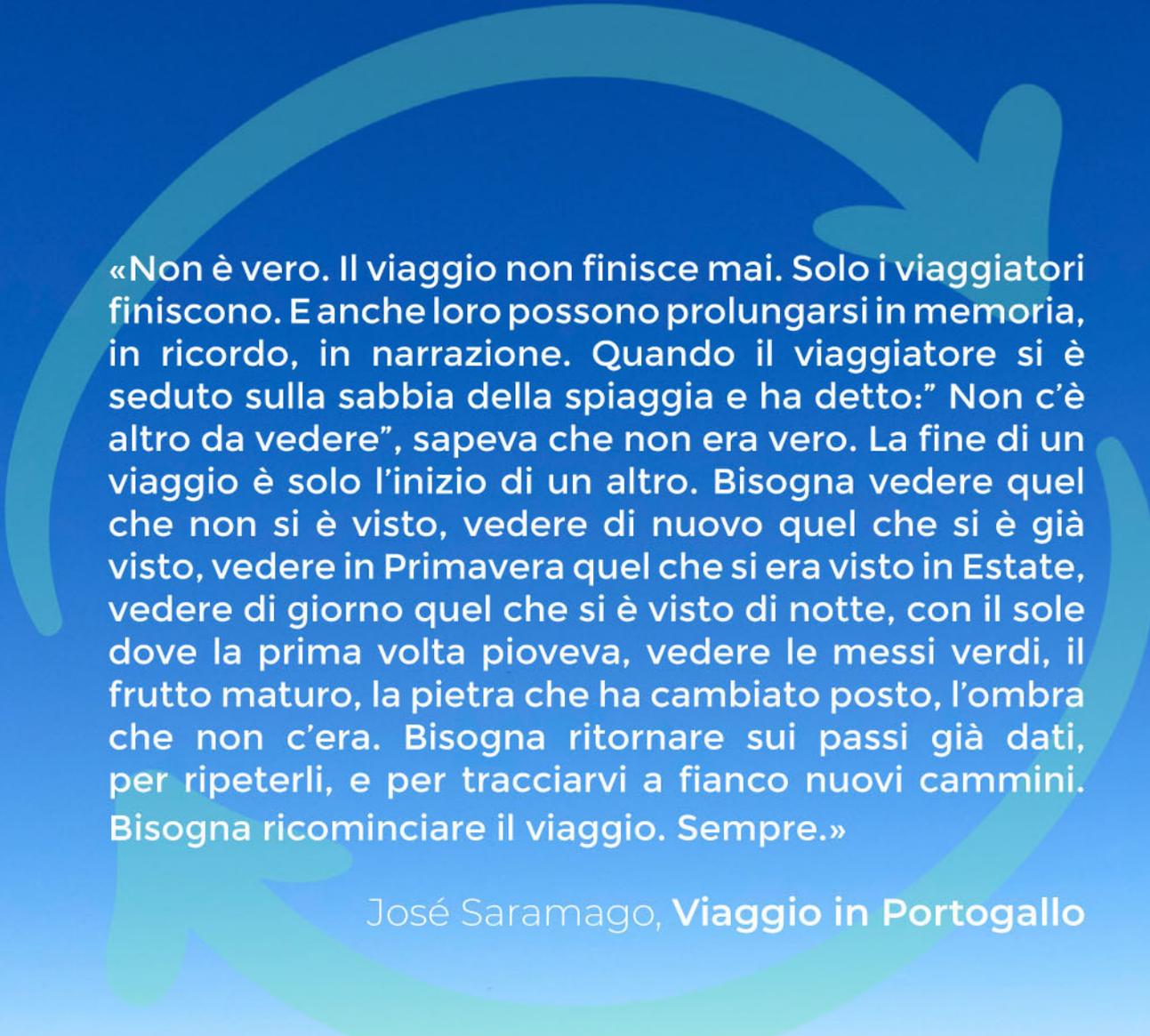


UN'ESTATE CIRCOLARE

Il nostro sguardo sostenibile

E-book fotografico
della classe:

5C 2022/2023



«Non è vero. Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto: "Non c'è altro da vedere", sapeva che non era vero. La fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro. Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in Primavera quel che si era visto in Estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l'ombra che non c'era. Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre.»

José Saramago, **Viaggio in Portogallo**

Il **viaggio** è sempre **scoperta, conoscenza, interpretazione**.

Non importa dove, quanto lontano o per quanto tempo, si viaggia anche con l'immaginazione, se si possiede la capacità di guardare le cose in un modo un po' diverso.

Accogliamo allora la suggestione di Saramago e torniamo sui nostri passi, per **condividere**, poi, **le tappe del nostro viaggio**.



- ▶ **UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?** P. 4
- ▶ **UNITÀ 2. Ritratto di una società** P. 7
- ▶ **UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?** P. 10
- ▶ **UNITÀ 4. Energia, Energie** P. 13
- ▶ **UNITÀ 5. Un mondo di valore** P. 16
- ▶ **UNITÀ 6. Il Nostro NO** P. 19
- ▶ **UNITÀ 7. Condivisione** P. 22



UNITÀ 1

Siamo un cerchio o una linea?



Quando studiamo la storia, delle civiltà, delle invenzioni tecnologiche, di uno scrittore o di un poeta famoso, ci dicono sempre di immaginare una linea dritta, con un inizio e una fine, in cui segnare, uno dietro l'altro, tutti gli avvenimenti più importanti.

Questo ci aiuta a ricordare meglio cosa viene prima e cosa viene dopo.

Se ci pensiamo bene, usiamo queste "linee" immaginarie per tante cose: per parlare di avvenimenti accaduti nel passato, così come dei nostri progetti e dei nostri sogni futuri.

L'opposto della linea è il cerchio, e la natura ci offre tantissimi esempi di circolarità: il ciclo delle stagioni, il passaggio dal giorno alla notte, tutti i cicli naturali che permettono la vita sulla Terra.

Guardiamo più da vicino quanti cerchi e cicli ci sono intorno a noi, quante linee tracciamo nella nostra esperienza.

Cosa vediamo?

UNITÀ 1. Siamo un cerchio o una linea?

La nostra sfera celeste

come un faro



Siamo un cerchio: io,

mamma e la nonna

Il mare sconfinato e

sconosciuto è per me

affascin



Il tramonto è per me

l'inizio di un nuovo giorno

*Ho piantato un semino sta
diventando una piantina*



UNITÀ 2

Ritratto di una società

Ciao! Sono la vostra società!

Non mi vedete e non sentite la mia voce, ma esisto proprio come voi. Come tutti, nasco piccolina, ma con il tempo cresco, cambio a volte aspetto e divento più grande.



Nel corso della storia, molti hanno provato a descrivermi, ad analizzarmi cercando di capire come sono nata e perché; ma sono stata anche la musa ispiratrice di tanti romanzi, di quadri e di poesie di artisti che hanno voluto, ognuno a proprio modo, raccontarmi.

La maggior parte delle persone, oggi, invece mi fotografa: prova a catturare ogni mia piccola sfumatura e a mettere in risalto una mia peculiarità.

Mi piacerebbe così tanto sapere come sono vista e percepita, come uno sguardo può svelarmi, interpretarmi, aiutarmi a capire qualcosa di me...

UNITÀ 2. Ritratto di una società

*La mia società è la mia
squadra.*



*La mia parrocchia: una
parte della mia
società”*

*La condivisione in un
teatro durante una
vacanza*



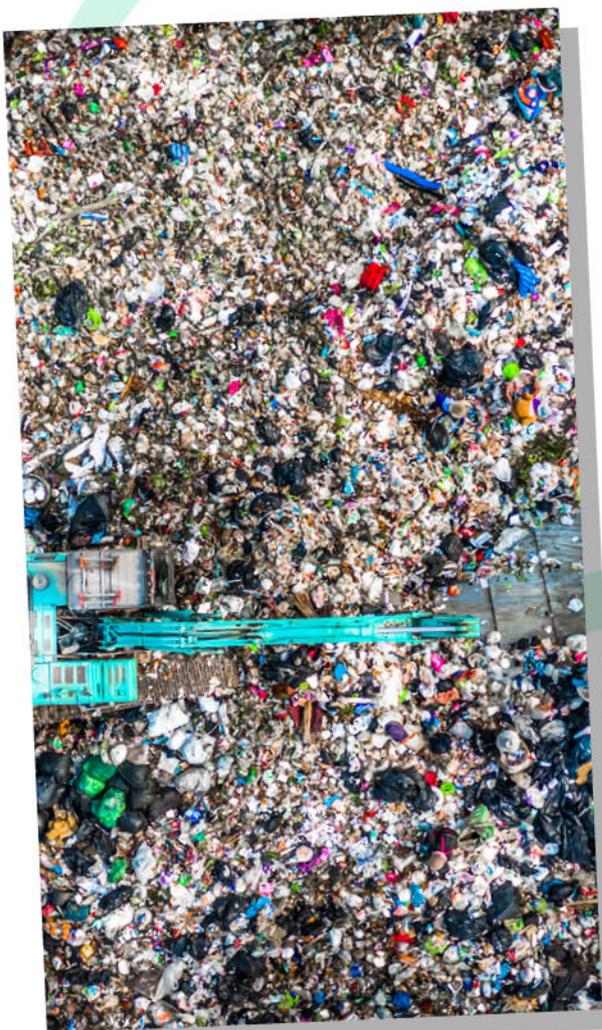
*Società=amicizia,rispetto,
condivisione..*

*Gruppo di persone che
partecipano ad una festa*



UNITÀ 3

A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?



Ogni volta che ci sbarazziamo di una maglietta o di un vestito, perchè un po' bucati, anzichè ricorrere alla creatività per ripararli. Ognivolta che accumuliamo nell'armadio vestiti, scarpe, borse che finiremo per non utilizzare.

Ogni volta che lasciamo la luce accesa quando usciamo da una stanza.

Ogni volta che sentiamo freddo e preferiamo aumentare la temperatura del termostato, anzichè avvolgerci in un caldo maglione.

Ogni volta che lasciamo scorrere l'acqua quando ci laviamo i denti.

Ogni volta che non ricicliamo.

Ogni volta che gettiamo nella spazzatura il cibo che abbiamo lasciato nel piatto.

Ogni volta che siamo indifferenti rispetto a quello che la natura ci dona.

*Ogni volta che **consumiamo in questo modo, PAGHIAMO UN PREZZO...** un prezzo su cui serve accendere i riflettori.*

UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

Riciclare è meglio che

buttare



Riciclo del mio

portaconfetti in

portaoggetti

Lo spreco su una tavola in

un resort.

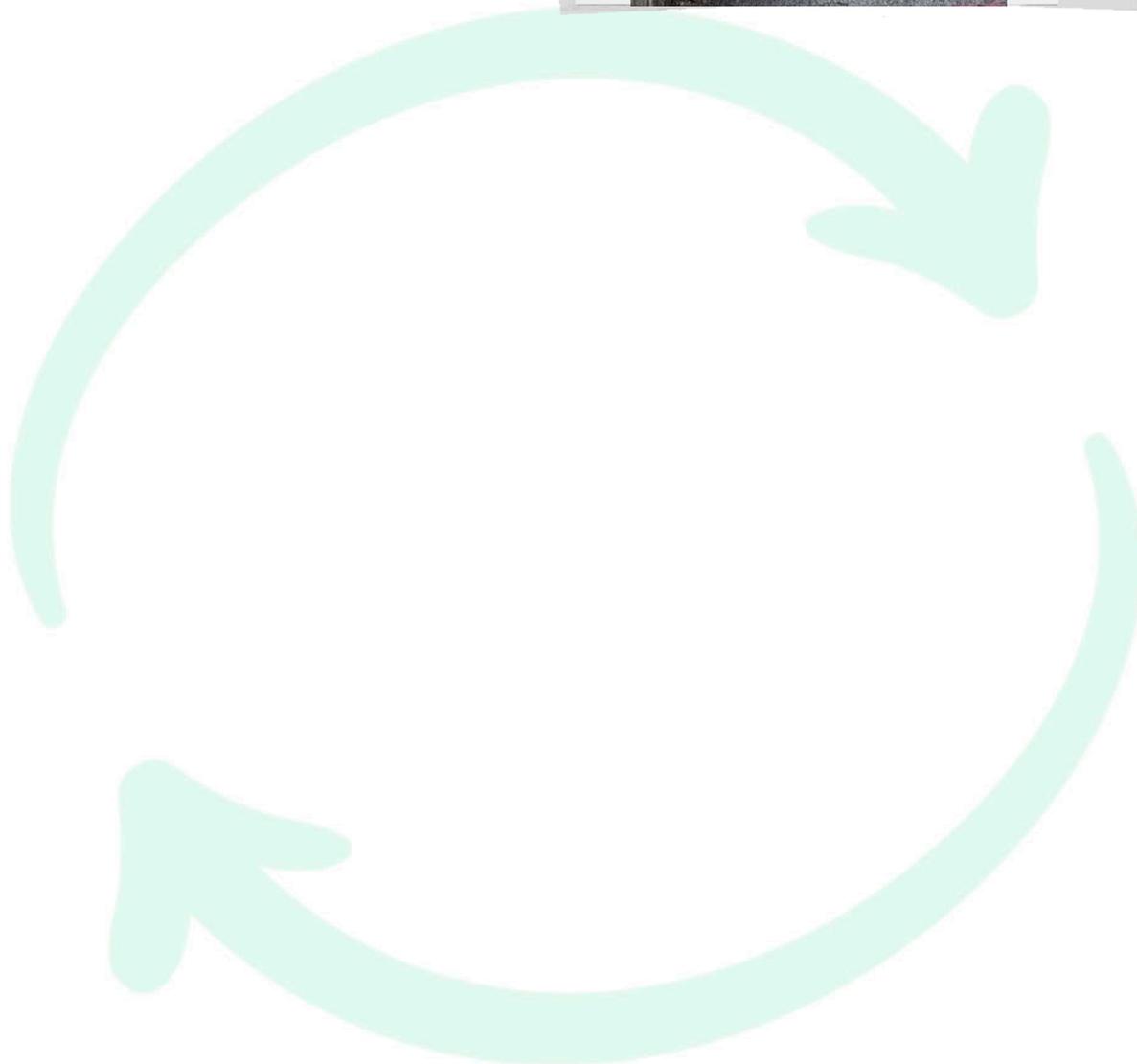


Riciclare, non inquinare!!!

UNITÀ 3. A nostro uso e consumo, ma a che prezzo?

La plastica si butta nell

indifferenziata



UNITÀ 4

Energia, Energie



*Un piccolo germoglio che fa capolino da un terreno secco e arido.
Una donna che partorisce.
La prima lampadina elettrica che si accende.
Le corde di una chitarra che vibrano.
L'artista che scolpisce il marmo.
Impegnarsi per raggiungere i propri traguardi.
Il calciatore che segna i goal della vittoria.*

*L'energia è una forza incredibile che scorre in ogni nostra attività, in ogni nostro movimento, essenza stessa della vita e di tutte le cose naturali.
Non la vediamo, ma sappiamo che è inarrestabile, inesauribile e ne percepiamo sempre la potenza.
In tutte le cose, viventi e non viventi, ci sono energie.*

... Basta solo cercare nei posti giusti.

*L'energia prorompente
della natura*



*Un modo simpatico per
catturare l'energia
solare ☀️*

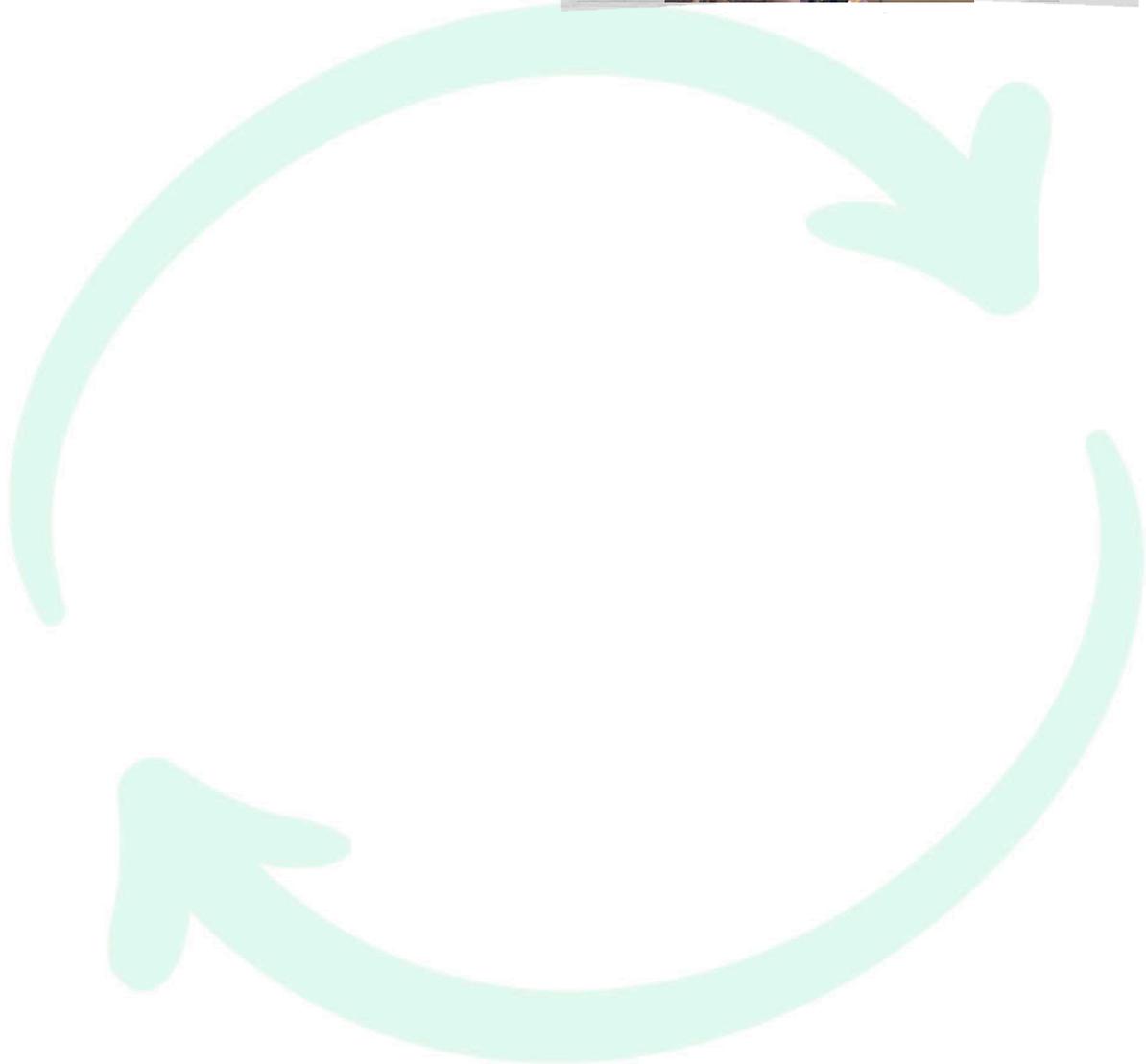
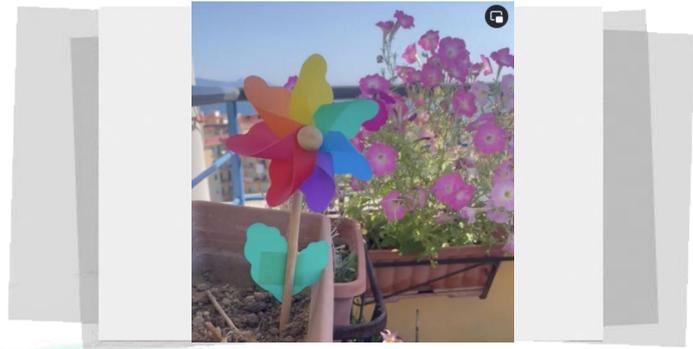
*La nascita di una pianta
per me è energia naturale*



*La forza della natura è l'
energia della vita!*

Il vento con la sua forza

muove la girandola gene





UNITÀ 5

Un mondo di valore

Era partito con pochi soldi in tasca, un quaderno, una penna e una macchina fotografica usa e getta di quelle che si usavano una volta, con un rullino da circa 30 fotografie.

*Non aveva ben chiaro dove fosse diretto o dove il viaggio lo avrebbe portato, sapeva solo che era alla ricerca di risposte, e mettersi in moto gli era sembrato un buon punto di partenza.
Cosa sperava di trovare?*

Aveva visto luoghi bellissimi, lontani dalla sua quotidianità, città gigantesche e piccoli villaggi dove il tempo sembrava essersi fermato.

Aveva incontrato persone, di tutte le età e provenienti dai contesti più disparati, aveva conversato con loro e aveva chiesto a tutti la stessa cosa: "Cos'è per te la felicità?"

E qualcuno gli aveva risposto: "dare valore alle giuste cose".

Ma questa risposta non lo convinceva; non sapeva esattamente cosa implicasse "dare valore". A quali cose? Quali erano quelle giuste? Cominciò allora a chiedere ai suoi interlocutori cosa ritenessero di valore; gli affetti? Oggetti particolari? I traguardi che avevano raggiunto?

Si meravigliò del fatto che nessuno di loro aveva dato una risposta univoca, e che tutti avevano indicato cose anche molto diverse tra loro. In quel momento si rese conto di come una piccola parola potesse celare così tanti significati.



*I valori tramandati dai
nonni ai nipoti*



*Un valore per me
importantissimo: l'amicizia*

*Il valore affettivo della mia
vacanza: ricordo ind*



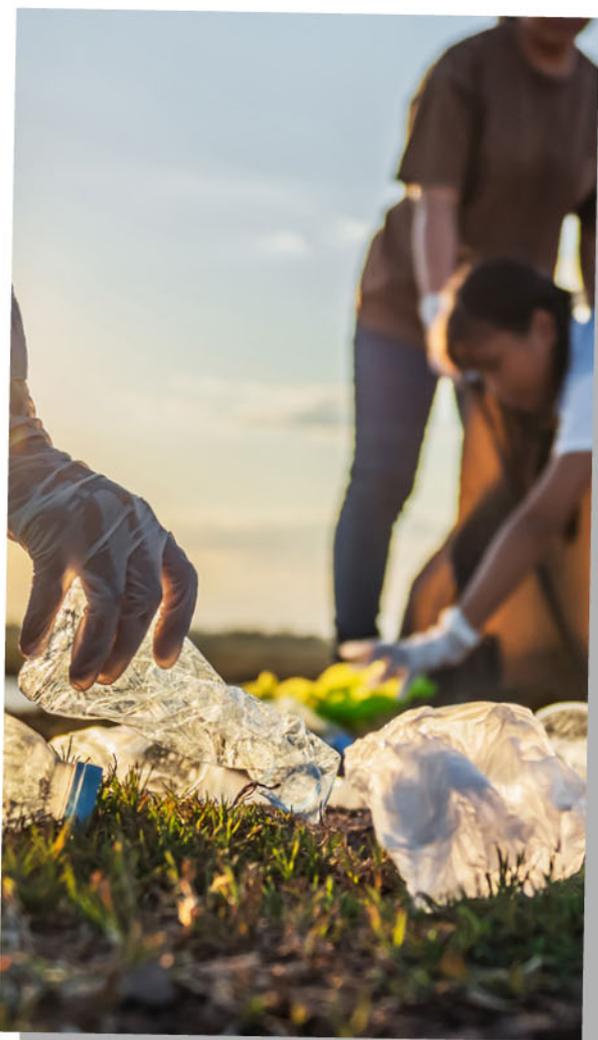
*Le nostre tradizioni, un
valore inestimabile*

Amicizia fraterna



UNITÀ 6

Il nostro NO



Rifiutare, dire di no, rinunciare a qualcosa è importante nella vita di ognuno di noi: possiamo dire di no alle cose che non ci piacciono, possiamo lasciare andare ciò che non ci rende felici o che ci fa stare male, possiamo rinunciare a qualcosa per il bene di qualcos'altro.

Molte volte è semplice dire NO, altre meno, perchè va fatto appello al coraggio e alla consapevolezza. Occorre forza per scuotere la testa, ma possiamo farlo: se non lo reputiamo necessario, se non lo reputiamo buono per noi, possiamo tirarci indietro.

Ce lo insegnano tante persone, anche molto giovani, che hanno deciso di farsi avanti e dire no alle ingiustizie, all'odio, all'agire per il proprio interesse personale senza preoccuparsi degli altri, della natura e del Pianeta. Ci sono molte cose a cui, sia come persone, sia come cittadini, possiamo dire no.

*Io dico no ai boschi che
bruciano*



*NO all'inquinamento
marino*



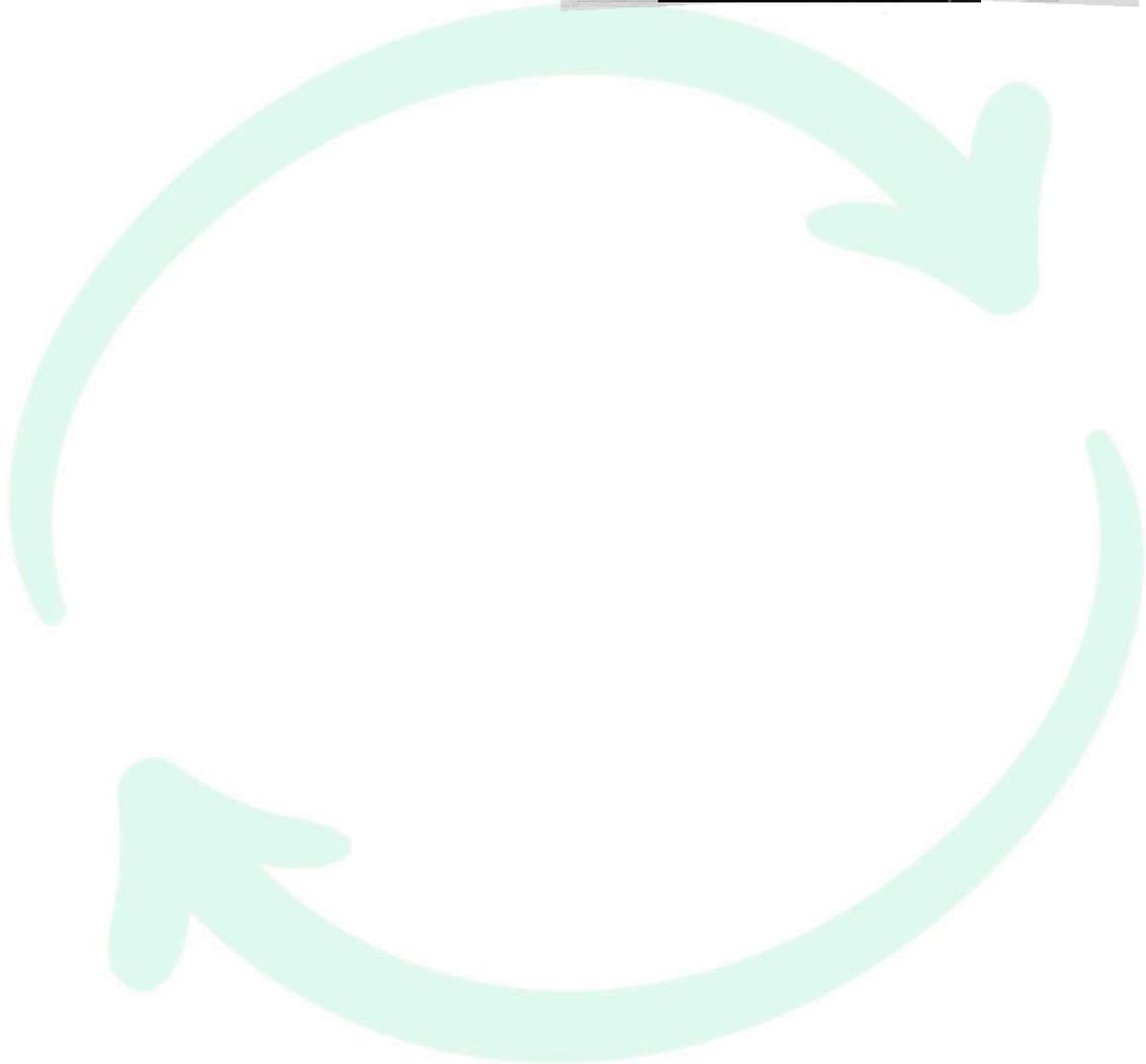
*La plastica per me è il
male del mondo : il mio
NO*



*NO allo spreco! Pensiamo
a chi non ne ha.*



*Gli alberi ci danno
ossigeno no agli incendi*



UNITÀ 7

Condivisione

«Se tu hai una mela e io ho una mela e ci scambiamo le nostre mele allora tu ed io avremo ancora una mela a testa. Ma se tu hai un'idea e io ho un'idea e ci scambiamo queste idee; allora ciascuno di noi avrà due idee.»

George Bernard Shaw



Condividere pensieri, sapere, esperienze, emozioni, fa parte della vita di ognuno di noi.

Ci sono molti modi di condividere parte di quello che siamo o facciamo con un'altra persona o un gruppo di persone, soprattutto da quando abbiamo la possibilità di connetterci con amici, conoscenti e familiari, con un semplice click, superando il tempo e le distanze.

Condividere significa, letteralmente, "dividere con altri" ciò che di bello ci capita, ma anche ciò che grava sulle nostre spalle... ed ecco che, magicamente, il peso si alleggerisce e diventa più supportabile. La condivisione diventa, quindi, la porta della collaborazione e del sostegno reciproco, fondamentali per un mondo più coeso, unito e collaborativo, in cui ciascuno, con la sua unicità e il suo bagaglio, possa trovare il proprio posto.

Condividere pomeriggi di giochi



*Io e la mia famiglia
condividiamo la pizza*



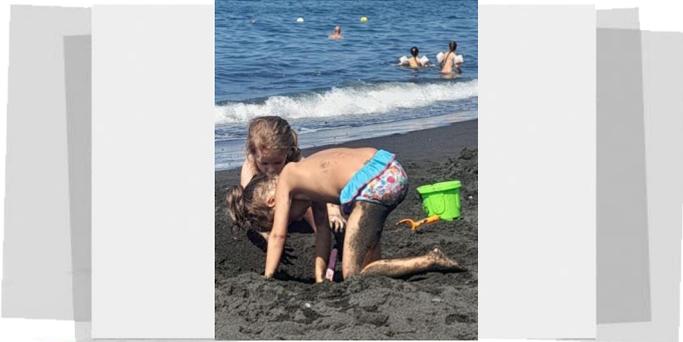
Il tostapane come oggetto di condivisione in albe



Condividere=amare...



Bambini in spiaggia





Complimenti!

Questo è l'ebook
della vostra **Estate Circolare.**